

## Premio per Orticolario al festival francese dei giardini



### PIANTE E FIORI

24-05-2017

Importante riconoscimento per l'installazione "Riflessi", realizzata da Orticolario alle Journées des Plantes, prestigioso appuntamento del giardinaggio francese svoltosi dal 19 al 21 maggio nel parco del Domaine de Chantilly.

***Il Nastro d'oro è un riconoscimento assegnato dal Comité de Selection delle Journées des Plantes alle installazioni più meritevoli sotto il profilo estetico, collocato al gradino più alto dei riconoscimenti, seguito dai Nastri d'argento e di bronzo.***

L'installazione "Riflessi" è nata dall'interazione appassionata di ingegni diversi. Al centro del giardino si ergeva una struttura di forma cubica in acciaio satinato, un cubo senza pareti. Erano presenti solo i profili e il soffitto a specchio, nel quale era ricavata un'apertura, una finestra sul

cielo. Nel cuore della struttura, in corrispondenza dell'apertura, era posizionata una vasca quadrata colma d'acqua ferma, che andava a creare un'ulteriore superficie riflettente. Un gioco di specchi, di riflessi per l'appunto, e di forme geometriche che trasformavano lo spazio in un luogo di riflessione, un "tempio" dove contemplare la natura circostante.

Il giardino dove la struttura prendeva forma, progettato da Carla Testori, era impreziosito dalla grande bellezza delle azalee satsuki del Lago Maggiore di Paolo Zacchera e circondato dal Lago dei Cigni, reso ancor più suggestivo dai giardini acquatici galleggianti di Valerio La Salvia.

"Abbiamo lavorato molto per portare Orticolario oltre i confini nazionali, e il riconoscimento ricevuto premia i nostri sforzi", commenta entusiasta Moritz Mantero, presidente di Orticolario. "Siamo andati a Chantilly per presentare l'eleganza italiana: così come a Villa Erba sul Lago di Como, dove si svolge il nostro evento, anche in Francia il nostro ruolo, il nostro compito, è stato quello di celebrare la bellezza in giardino".

L'edizione 2017 delle Journées des Plantes ha incontrato il favore del pubblico: ben 31.000 i visitatori, e oltre 200 gli espositori di piante. Ben nutrita la presenza di vivaisti italiani, tra cui Oscar Tintori, premiato per la sua produzione di agrumi.